



# COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N. 07 del 20.07.2016

**OGGETTO:** Approvazione Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016/2018, DUP 2016/2018 e relativi allegati.

L'anno duemilasedici, addì VEPRÌ del mese di LUGLIO alle ore 18.30 in Ali Terme nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, così composto:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GRASSO LORENZO	x		MELATO CARMELO	x	
MANGANARO AGATA	x		TRINGALI LAURA	x	
DI BLASI AGATA	x		MICALIZZI TOMMASO	x	
CICALA RITA	x		FALCONE RICCARDO	x	
VITTIGLIO TERESA	x		CASSISI GIOVANNI		x
STERRANTINO SANTINA		x	ROMEO ROBERTO	x	

Assenti: STERRANTINO S., CASSISI G.

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. GRASSO LORENZO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario del Comune ROMEO ROBERTO.

## **IL CONSIGLIO**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e dell'attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n° 48/91 e L.R. n° 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Con voti N. \_\_\_\_\_ favorevoli e N. \_\_\_\_\_ contrari, espressi nei modi e nei termini di legge,

### **DELIBERA**

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

### **E' APPROVATA**

Di dichiarare con successiva votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO con voti N. \_\_\_\_\_ favorevoli e N. \_\_\_\_\_ contrari.

## AREA ECONOMICA FINANZIARIA

### *Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale*

Prot. n. 4165

Il Proponente Vice Sindaco Caminiti Pietro

#### PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016/2018, DUP 2016/2018 e relativi allegati.**

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

**Visto** l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";

**Visto** il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**Vista** la legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli enti locali;

**Visto** il D.M. Interno del 01/03/2016, che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2016 degli enti locali al 30/4/2016;

**Considerato** che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2016-2018) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la propria precedente deliberazione in data odierna con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP);

**Visti** gli allegati alla schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011:

- bilancio entrate
- bilancio spese
- bilancio spesa riepilogo per missioni
- quadro generale riassuntivo
- limiti di indebitamento
- documento unico di programmazione 2016/2017/2018

**Visti** altresì i sotto elencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del bilancio di previsione per il triennio 2016-2018, che vengono allegati alla presente:

1. *deliberazione consiliare n. 19 del 29.07.2015 di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione (dando atto che tutti i restanti allegati sono stati pubblicati con la delibera stessa);*
2. *deliberazione G.M. n. 38 del 20/06/2016 di individuazione delle destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. n. 285/1992;*
3. *deliberazione G.M. n. 31 del 18.05.2016 di approvazione programma opere pubbliche 2016/2018 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2016;*
4. *Deliberazione di G.M. n. 33 del 06/06/2016 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – anno 2016*
5. *Delibera di G.M. n. 39 del 20/06/2016 – programma triennale del fabbisogno del personale 2016/2018*
6. *Delibera di G.M. n. 40 del 20/06/2016 – approvazione DUP 2016/2018;*

**Ritenuto** che il progetto di Bilancio 2016-2018 e i relativi allegati, comprensivi di DUP siano meritevoli di approvazione;

**Visto** il prospetto allegato, dal quale si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli di pareggio di bilancio per il triennio 2016-2018;

**Visto** il parere espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel Bilancio;

**Visti:**

- *il D.Lgs. 267/2000 del 18/08/2000,*
- *il D.Lgs. 118/2011,*
- *il vigente statuto comunale*
- *il vigente regolamento comunale di contabilità,*
- *l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia ;*

**Visti** gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs.18/08/2000, n. 267, dal Responsabile del Settore finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**PROPONE DI DELIBERARE**

**Di approvare** lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le cui risultanze sono riassunte utilizzando la struttura di Bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 (vedi allegato)

**Di approvare** conseguentemente tutti i documenti allegati al bilancio 2016-2018, così come elencati nelle premesse del presente atto;

**Prendere atto** del parere rilasciato dall'Organo di Revisione Contabile.

**Di approvare** integralmente la su estesa proposta e, stante l'urgenza, dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

**Si da atto** che vengono confermate le tariffe adottate da questo ente negli anni precedenti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(Rag. Carmelo Carella)

Il Proponente

(Piero Caminiti)

## VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 20.07.2016

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016/2018, DUP 2016/2018 e relativi allegati.**

Il Presidente introduce il punto dell'o.d.g. in oggetto e passa la parola al Consigliere Romeo che illustra all'Assemblea i risultati della relativa Commissione consiliare.

Il Cons. Romeo spiega che si tratta di un bilancio più tecnico che politico, in cui le risorse sono stanziare soltanto per coprire le spese di funzionamento dei servizi istituzionali del Comune. Ricorda che il Ragioniere Carella ha già fornito tutte le delucidazioni richieste in seno alla Commissione e che la minoranza si è riservata di esprimere il proprio giudizio direttamente in C.C..

Il Presidente passa la parola all'Assessore al bilancio perché illustri i dettagli della proposta.

Alle ore 18:50 entrano in aula i Consiglieri Vittiglio e Di Blasi. I presenti risultano pertanto n. 10.

L'Assessore al bilancio spiega che lo schema di bilancio è stato approvato e presentato al C.C., nonostante l'incertezza legata ancora ai trasferimenti statali e regionali, per porre fine alla attuale gestione provvisoria (considerando che la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio stesso era fissata al 30 aprile u.s.) che crea notevoli disagi dal momento che l'Ente può assumere solo obbligazioni regolate dalla legge e necessarie a evitare danni patrimoniali certi e gravi, nonché per scongiurare l'insediamento del Commissario *ad acta*, già nominato dal competente Assessorato regionale per l'approvazione del bilancio. Ricorda che ormai, in considerazione delle poche risorse disponibili, ci si deve abituare all'idea che i servizi verranno erogati dal Comune sulla base della situazione reddituale ed economica degli utenti.

Il Cons. Melato chiede se nel bilancio sono state inserite le risorse necessarie per la manutenzione delle ringhiere di cui alla mozione presentata dal gruppo consiliare di minoranza e per la sistemazione dei riscaldamenti del plesso scolastico.

L'Assessore al bilancio dà atto della disponibilità di circa € 12.000,00 da destinare ai riscaldamenti, nonché delle risorse necessarie alla manutenzione delle ringhiere che non sono ingenti.

Il Presidente passa la parola al Cons. Vittiglio che dà lettura della propria dichiarazione di voto, presentata unitamente al Cons. Di Blasi, come segue:



Le sottoscritte consigliere Agata Di Blasi e Teresa Vittiglio, appartenenti al gruppo “Alì Terme Costruiamo Futuro”, in riferimento al III° punto posto all’ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, relativo all’approvazione del Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2016/2018, significano quanto segue:

Come noi tutti sappiamo, il bilancio di previsione è uno strumento fondamentale per l’intera attività amministrativa degli Enti locali in quanto contiene in sé le scelte e le modalità di come si intende portare avanti la vita finanziaria di una comunità, con tutte le conseguenze che ne possono derivare. Da una lettura di questo documento contabile ci diciamo molto preoccupati per la sorte del nostro paese, è evidente che si tratta di un bilancio tecnico privo di contenuti e di linee strategiche, lontano da un bilancio politico basato su una programmazione seria, volta alla soluzione dei numerosi problemi che affliggono la nostra comunità e alla pianificazione di una graduale, ma costante crescita e sviluppo sociale, economico e culturale del nostro paese.

Da anni i cittadini attendono che le tante promesse fatte in campagna elettorale da questa Amministrazione si realizzino, ma il fallimento politico dell’attuale Amministrazione è talmente evidente che in paese vi è un palese senso di rassegnazione. Il degrado in cui versa il nostro territorio mette in luce una cruda realtà: l’incapacità di una classe politica che ha gettato il paese in uno stato di stallo, in una condizione di assopimento e che finisce col mentire anche a se stessa attribuendo le colpe di questa logorante agonia sempre agli altri.

Ma analizziamo in breve alcune voci, le più salienti, del documento contabile sottoposto oggi alla nostra attenzione:

**RACCOLTA RIFIUTI:** I cittadini pagano tasse altissime, infatti in bilancio è stata imegnata la somma di ben 536.391,66 €, di contro il servizio non appare ancora idoneo ad un paese che si definisce a vocazione turistico termale e che quindi a maggior ragione dovrebbe essere pulito e decoroso e che invece spesso si trova sommerso da spazzatura e sterpaglie, cassonetti maleodoranti e sulla spiaggia addirittura inesistenti. Proprio a tal proposito le sottoscritte, con una interrogazione del 24.06.2016, hanno sollevato il problema della pulizia della spiaggia ove mancano i contenitori per la raccolta dei rifiuti, il Sindaco come sempre ha dato la colpa alla Società Ato ME4 (di cui siamo soci) che per mancanza di personale non avrebbe provveduto al posizionamento degli appositi cestini per la raccolta dei rifiuti. Viene da dire allora che se l’Assessore competente non è in grado di garantire o far garantire nelle sedi opportune un servizio che i cittadini pagano profumatamente è opportuno che la stessa riconosca il proprio fallimento politico. Come si può pensare infatti di far pagare tasse ai cittadini, a fronte di un servizio scadente di base che il Comune dovrebbe garantire?

**INTERVENTI IGIENICO SANITARI:** (l’impegno spesa per questo capitolo è di 20.000 €). Più volte le sottoscritte hanno segnalato l’emergenza igienico sanitaria legata alla presenza sul territorio ed anche all’interno degli edifici scolastici di blatte e topi, problema cui il Sindaco non ha dato la giusta importanza considerato che a stagione estiva già inoltrata non è stato programmato alcun intervento di deblattizzazione e disinfestazione creando parecchi disagi a residenti e turisti. Alle nostre domande in merito il Sindaco ha risposto che “nessun impegno spesa è consentito dalla normativa in vigore in assenza del documento di programmazione economica riferito all’anno 2016 approvato dal Consiglio”. Se questa è la regola è pur vero che la normativa in vigore attribuisce al Sindaco il potere di emanare ordinanze contingibili ed urgenti, ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs del 18 Agosto 2000 n. 267, in presenza di una situazione di effettivo pericolo di danno grave ed imminente per l’incolumità pubblica (quale è appunto l’inconveniente igienico sanitario dovuto alla presenza di blatte e topi) non fronteggiabile con gli ordinari strumenti di amministrazione attiva. Vale la pena di ricordare inoltre al nostro sindaco che è sacrosanto diritto di ogni cittadino rivendicare un ambiente salubre ed ottimale specie a fronte di esose tasse pagate dagli stessi. Il Sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio ed ha





dunque il dovere di programmare per tempo i suddetti interventi che necessitano di una calendarizzazione senza la quale risulterebbero inefficaci. Evidentemente Sindaco e Giunta hanno uno spiccato spirito animalista in quanto sembrano più tenere alla salute di blatte, topi e zanzare che a quella dei propri concittadini!!

**DECORO URBANO:** Se il bilancio di previsione ha previsto somme per il decoro urbano certo è che queste non sono state spese o meglio sono state spese male, considerate le condizioni di indecorosa manutenzione e pulizia nella quale si trova il nostro paese. La percezione è quella di un paese abbandonato e sempre più sporco e parlando con i cittadini spesso è un rosario di lamentele del tipo: il paese è sempre più sporco perché nessuno prende provvedimenti? Basta guardare lo stato vergognoso in cui versa la piazza centrale del nostro paese dove il verde delle aiuole è scomparso per lasciare il posto ad erbacce incolte e rinsecchite, (e pensare che nel bilancio sono stati impegnati per il verde pubblico ben 9.000€) per non parlare della fontana, una volta simbolo della nostra cittadina termale, oggi ricettacolo di spazzatura ed insetti vari oltre a rappresentare un pericolo per i bambini che giocano nelle vicinanze. Il degrado che stiamo menzionando forse è visibile solo agli occhi di un consigliere di minoranza che a detta di qualcuno ama fare demagogia, gli assessori ed il Sindaco non si sono mai accorti di nulla, nemmeno della discarica a cielo aperto esistente sulla spiaggia adiacente l'ex campo sportivo ove insiste una cospicua quantità di materiali inerti. La passeggiata nel nostro lungomare è divenuta un salto agli ostacoli per la presenza diffusa di escrementi di cani, problema che l'Amministrazione non ha mai cercato di risolvere, sensibilizzando la popolazione e attrezzando il lungomare di appositi contenitori per la raccolta di questi rifiuti. E non parliamo delle ringhiere del lungomare divenute pericolosissime visto che da tempo non viene fatta alcuna manutenzione.

**SERVIZIO IDRICO:** il nostro Comune ha una spesa di 566.368,98 € di cui 131.368,98 di disavanzo. Il Sindaco e la sua Giunta si vanta da tempo di voler risolvere il problema del costo dell'acqua, ma a nostro avviso la soluzione a tale problema non può essere solo quella di intentare causa al gestore del famoso potabilizzatore voluto dalla famigerata giunta Rizzo (questa volta vi abbiamo tolto il piacere di rinfacciarlo). L'elevato costo dell'acqua è sicuramente da attribuirsi anche alle ingenti perdite che sovente si verificano nel nostro territorio e che non vengono tempestivamente riparate, per citarne qualcuna quella verificatasi in via Maria Teresa Federico, segnalata dalle scriventi telefonicamente e per ben due volte personalmente all'ufficio tecnico, il quale per vari motivi, quali carenze di personale, lavori prioritari ecc ecc, ha avviato a questa notevole perdita di acqua solo dopo 10 lunghi giorni, inutile dire che l'enorme quantità d'acqua che si è riversata in strada verrà pagata da noi cittadini!! La domanda sorge spontanea: il Sindaco Marino e la sua Giunta vogliono realmente risolvere il problema del costo dell'acqua o continuano a prenderci in giro?? Quello del costo dell'acqua deve diventare un problema prioritario anche per gli uffici dietro indirizzo politico di questa Amministrazione che se non è in grado di fare ciò ha già fallito.

**IMPIANTI SPORTIVI:** Il nostro Comune si vanta di avere ben tre impianti sportivi, uno da tennis in terra rossa, uno di calcio e l'ultimo, in ordine di arrivo, la palestra coperta. In questo paese tuttavia tutto ciò che si crea poi viene abbandonato a se stesso. La parola d'ordine anche in questo caso è incuria. Il mutuo fatto per sistemare il campo di calcio e dare la possibilità alla squadra locale di poter disputare le partite di campionato ad Ali Terme è risultato vano, considerato lo stato di abbandono in cui versa tale struttura. La palestra coperta è mal gestita perché manca una seria progettualità credo non pochi disagi anche tra i residenti della via S. Lucia per la questione dei parcheggi.

**CIMITERO:** stanziati solo 2.000 €!!! chi non ha rispetto per i morti non può averne di certo per i vivi! Lo stato indecoroso in cui versa il cimitero locale denota meglio di ogni altra cosa



l'insensibilità ed il menefreghismo di questa classe politica. Non si accettano scuse o banali giustificazioni, la verità è che mai in questi anni vi è stata una programmazione inerente la manutenzione e la pulizia del nostro cimitero. I cittadini che si recano a fare visita ai propri cari defunti continuamente segnalano questo stato di abbandono e degrado in cui versa il cimitero, invaso da sterpaglie che fanno da rifugio a serpenti e ratti, cassonetti stracolmi di fiori secchi e maleodoranti, fili elettrici scoperti ecc. ecc. Viene da ridere quando i nostri amministratori pensano all'estetica dei nuovi loculi invece di pensare a trovare una soluzione a questo indecoroso scenario programmando interventi manutentivi e di scerbatura con cadenze regolari e non solo nel periodo della festività dei defunti.

**TURISMO:** rimasti in cassa solo 10.000€ a fronte dei 17.000 € impegnati per questo capitolo. Come ogni anno il nostro paese "dormitorio" offre ben poco ai nostri turisti in termini di manifestazioni, e dire che da qualche anno possiamo vantarci di avere un esperto del turismo, al quale vorremmo chiedere quali iniziative ha posto in essere in questi anni e quali intende porre in essere quest'anno per allietare le serate dei cittadini e dei turisti. La risposta sarà scontata "non ci sono soldi!!" e la nostra risposta allora sarà altrettanto scontata: che ci dotiamo a fare di un esperto al turisco se poi non lo mettiamo in condizioni di poter lavorare? Così come ci verrebbe da chiedere al nostro assessore al turismo: in quale altra città ha soggiornato considerato che per il nostro paese è stato un assessore fantasma vista l'assenza di iniziative. E ci vantiamo di essere un paese turistico che dovrebbe vivere di turismo ma è sotto gli occhi di tutti che ad Ali Terme sempre più attività commerciali chiudono o stentano ad andare avanti. Per non parlare dello spettacolo indecoroso della nostra spiaggia che lascia cittadini e turisti basiti per la presenza di ogni genere di sporcizia, docce inutilizzabili dalle persone più alte di un metro e trenta, assenza di pedane per l'accesso dei disabili alla spiaggia, dovuta alla strafottenza dei nostri Amministratori che hanno lasciato che la mareggiata dello scorso Novembre tirasse via. Ovviamente di tutto questo ad accorgersene siamo solo noi visto che il sindaco sostiene che la spiaggia di fatto è fruibile a pieno titolo. A questo punto non si capisce quale spiaggia frequenti il nostro Sindaco.

**MENSA SCOLASTICA:** L'Amministrazione non riesce a coprire l'80% del servizio. Le scriventi hanno presentato una mozione di indirizzo chiedendo di rivedere i criteri e le modalità per la definizione delle tariffe per il servizio di refezione scolastica, applicando una distinzione per fasce di reddito. La suddetta mozione è stata approvata in Consiglio comunale ma a tutt'oggi niente è stato fatto per metterla in atto. Questo oltre a penalizzare le famiglie con reali difficoltà economiche rappresenta un danno per le nostre casse comunali.

**SERVIZI SOCIALI:** In questo settore l'Amministrazione non riesce a coprire più il costo intero del servizio e chiede un sacrificio ai poveri anziani chiamandoli a partecipare alla spesa, in misura proporzionale alla situazione reddituale di ciascuno deducibile dall'indicatore isee, ma pare che questa soluzione non abbia trovato molti consensi tra gli anziani che ad oggi non hanno ancora prodotto agli uffici l'isee. Riteniamo assurdo che siano chiamati a fare sacrifici sempre le fasce più deboli della popolazione, senza contare la grande preoccupazione che in questo momento vivono gli operatori socio-assistenziali che di fatto rischiano il posto di lavoro. Chiediamo pertanto che venga rivisitata la gestione di questo indispensabile servizio, garantendone la copertura almeno nei casi che necessitano di maggiore attenzione.

Per tutte le ragioni sopra esposte, le sottoscritte Consigliere non possono che bocciare questo bilancio dai deludenti contenuti di indirizzo economico e politico, riconducibili *esclusivamente* allo svolgimento (e nemmeno) di una ordinaria amministrazione e al mantenimento di una pressione fiscale ingiustificata, senza che emerga alcuna idea o progettualità sullo sviluppo futuro del paese.



Il dato più inquietante è che abbiamo pareggiato questo bilancio con 575.000 € di avanzo di amministrazione, ciò significa, senza tanti giri di parole, che nel prossimo esercizio, ove non ci sarà più alcun avanzo di amministrazione, non saremo più in grado di garantire nemmeno l'ordinaria amministrazione, già inesistente.

Unico dato certo è che i nostri Amministratori portano a casa ben 61.000 €, niente da dire se solo avessero lavorato per il nostro paese, ma purtroppo così non è e sfidiamo chiunque a dimostrare il contrario. Invitiamo pertanto, Sindaco e Giunta a prendere atto della loro incapacità politica e con coraggio, umiltà e grande senso di responsabilità a RASSEGNARE LE PROPRIE DIMISSIONI, almeno questo rappresenterà un guadagno per il nostro Comune.

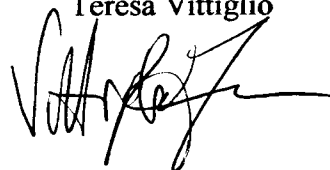
Invitiamo inoltre i consiglieri ad un atto di grande responsabilità nei confronti dei propri concittadini. La nostra lealtà deve essere nei confronti degli aliesi e non dei compagni di cordata, soprattutto di quelli che hanno fallito!!

Ali Terme, li 20.07.2016

Agata Di Blasi



Teresa Vittiglio





Il Presidente passa quindi la parola al Cons. Melato che dà lettura della propria dichiarazione di voto, presentata unitamente al Cons. Tringali, come segue:





## DICHIARAZIONE DI VOTO DEI CONSIGLIERI CARMELO A. MELATO E LAURA TRINGALI DEL GRUPPO CONSILIARE ALÌ TERME COSTRUIAMO FUTURO

Noi voteremo contro questo bilancio di previsione per l'anno 2016.

È un bilancio che segna il triste epilogo delle gestioni sprecone degli anni passati e rappresenta il fallimento di chi non ha saputo gestire il patrimonio che aveva trovato nelle casse comunali ma lo ha sperperato per acquisire consensi e dimostrare le proprie capacità di amministratore ora prossimo alla bancarotta.

Il bilancio annuale, però, non può essere approvato o bocciato per la gestione degli anni passati ma va analizzato per come prevede vengano utilizzate le risorse a disposizione.

Sono risorse sempre più esigue come per gli altri comuni.

Di fronte a questa realtà i nostri amministratori si sono trovati di fronte a due strade:

- Aumentare le tasse per mantenere i servizi; scelta dalla quale, per il momento, si guardano bene temendo la disapprovazione popolare.
- Ridurre le spese e lasciare morire il nostro paese; questa è la scelta che hanno intrapreso e che è sotto gli occhi di tutti: il paese è sporco, privo di manutenzione, i pochi locali pubblici rimasti sono vuoti, alcuni hanno chiuso ed altri sono prossimi alla chiusura e i nostri giovani, il nostro futuro, cercano fortuna fuori dai confini comunali.

Questa scelta del risparmio ha toccato quasi tutti i capitoli del bilancio tranne alcuni che riguardano il sociale come, per esempio, **le indennità di carica e trasferta degli amministratori comunali che, immeritadamente e senza vergogna, continuano a succhiare dalle casse del nostro paese circa 50.000€ l'anno.**

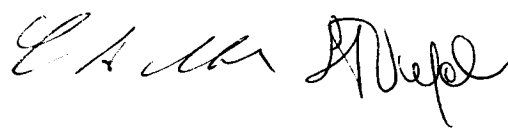
Ci sarebbe una terza via, quella dell'efficienza e della riduzione degli sprechi, è quella seguita da amministratori di altri paesi anche vicini, ma l'attuale giunta pare non conoscerne il significato.

Per questo motivo noi votiamo contro il bilancio di previsione per il 2016, inefficiente già prima della nascita, un bilancio che avrebbe dovuto essere approvato entro e non oltre il 30 aprile 2016 e che invece ci viene proposto a fine luglio quando già da mesi dovevano predisporre le attività per la gestione dell'estate.

In considerazione di quanto esposto riteniamo che l'unica strada percorribile, per evitare altri due anni di agonia al nostro paese, siano le dimissioni della giunta per ridare la parola agli elettori.

Alì Terme 20/07/2016

I consiglieri





Il Cons. Micalizzi chiede la parola e il Presidente ricorda che, in caso di disaccordo rispetto allo schema di bilancio proposto, i Consiglieri possono proporre emendamenti. Dal momento che nessun emendamento è stato presentato in merito alla proposta in discussione, è stato consentito agli esponenti della minoranza di esporre solo la propria dichiarazione di voto; allo stesso modo viene concessa la parola al Consigliere Micalizzi soltanto per una dichiarazione di voto.

Il Cons. Vittiglio si dichiara in disaccordo con il Presidente e difende la libertà di intervenire perché il C.C. è l'unica sede di confronto ed espressione delle proprie idee.

Il Presidente toglie la parola al Cons. Vittiglio, il quale interviene comunque e il Presidente sospende la seduta alle ore 19:15.

Il Presidente riapre la seduta alle ore 19:20.

Il Cons. Micalizzi chiede di sospendere momentaneamente la seduta e il Presidente accoglie la richiesta.

Il Presidente riapre la seduta alle ore 19:30 e passa la parola al Cons. Micalizzi, il quale specifica che il proprio intervento è effettuato a titolo personale e non in qualità di capogruppo di maggioranza perché rassegna le dimissioni da tale mandato. Lo stesso Cons. si dichiara favorevole all'approvazione del bilancio e specifica che, seppur non entrando in polemica con i precedenti interventi, ritiene e riterrà sempre doveroso esercitare la facoltà di emendare il bilancio in questa sede, così come previsto da norme, ma non riscontrato nei precedenti interventi.

Il Cons. Melato prende la parola perché ritiene che il Cons. Micalizzi non stia effettuando una dichiarazione di voto e il Presidente lo richiama due volte perché ostacola i lavori del C.C.

Il Cons. Melato chiede di contestare il suddetto richiamo e il Presidente sospende la seduta alle ore 19:35 per poi riaprirla alle ore 19:45 e dare la parola al Cons. Micalizzi.

Il Cons. Micalizzi conclude il suo intervento dichiarando il proprio apprezzamento per lo sforzo del Responsabile dell'Area economico-finanziaria e dell'A.C. per far quadrare i conti e garantire la copertura delle spese destinate ai servizi istituzionali perché la riduzione dei trasferimenti è notevole. Riconosce che tutti sono consapevoli che si può e si deve fare di più, ma si deve anche prendere atto della peculiare situazione problematica generale dell'Italia e non solo di Ali Terme. Ritiene doveroso tutelare le fasce più deboli, anche perché l'età media della popolazione cresce, ma tra le strade indicate dal Cons. Melato nella sua dichiarazione di voto si può solo ridurre la spesa. Alla fine del proprio intervento ribadisce il proprio voto favorevole.

Il Presidente dà quindi la parola al Cons. Melato in relazione al doppio richiamo che lo ha interessato.

Il Cons. Melato dichiara di contestare il richiamo a lui rivolto perché il Presidente conduce i lavori in modo parziale; chiarisce di essere intervenuto perché il Cons. Micalizzi non stava esponendo la propria dichiarazione di voto ma piuttosto invitando la minoranza a presentare emendamenti; lamenta ancora di essere richiamato sempre con un atteggiamento scontroso e ripreso dal Presidente nel caso in cui, nell'intervenire, non lo guardi in faccia, mentre lo stesso Presidente ha consentito ad altri Consiglieri di rivolgersi agli Assessori, al Sindaco, alla platea in generale.

Il Presidente puntualizza che il Cons. Melato non ha esposto fedelmente l'andamento dei fatti in quanto il primo richiamo - a cui non ha fatto seguito alcun provvedimento - era stato indirizzato allo stesso Cons. non tanto perché nell'esporre le proprie dichiarazioni non si rivolgesse al Presidente, bensì perché aveva intrapreso un dibattito con il Sindaco non consentito dal Regolamento del C.C.. Aggiunge poi di essere stato costretto a richiamare all'ordine una seconda volta il Cons. Melato, dopo la conclusione della sua dichiarazione, perché interrompeva ripetutamente la dichiarazione di voto del Cons. Micalizzi.

Il Consigliere Cicala chiede di intervenire per effettuare una dichiarazione voto; precisa di aver seguito costantemente l'intero *iter* di approvazione del bilancio e ricorda che, sebbene dall'esterno sia facile criticare, dall'interno ci si rende conto delle difficoltà tra cui il Comune deve barcamenarsi. Esprime il proprio voto favorevole ma lo accompagna alla preghiera rivolta alla G.M. di avere sempre a cuore la produttività – considerando che le risorse disponibili sono poche e si devono ottimizzare - e l'amore per il proprio Paese.

Constatata l'assenza di ulteriori interventi in merito, il Presidente sottopone la proposta a votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);

Astenuti: n. 4 (Melato, Di Blasi, Vittiglio, Tringali)

Il Presidente quindi propone di dotare il provvedimento della immediata esecutività e procede alla relativa votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);

Astenuti: n. 4 (Melato, Di Blasi, Vittiglio, Tringali).

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90**

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

Ali Terme, 21/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Carmelo Carella)

-----  
- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

Ali Terme, 21/06/2016

IL RAGIONIERE COMUNALE  
(Carmelo Carella)

La presente deliberazione, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg. 15 consecutivi:

Reg. n° \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ al \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Il Responsabile: \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20 / 07 / 2016

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni  
 ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

